



COMUNE DI MODENA

N. 46/2023 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 22/06/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno ventidue del mese di giugno (22/06/2023) alle ore 14:20 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBazzi PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Vice-Segr. Gen. del Comune MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 46

APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), DEL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017
Relatore: Assessore Vandelli

OMISSIONIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli	18:	i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carrieri, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli
Contrari	8:	i consiglieri Bosi, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Rossini, Santoro e Silingardi
Astenuti	3:	i consiglieri Scarpa, Stella e Trianni
Non votanti	2:	i consiglieri Bertoldi e Prampolini

Risultano assenti i consiglieri Baldini e De Maio.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che ha abrogato e sostituito sia la L.R. n. 20/2000 sia la L.R. n. 19/1998 e ha previsto all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo e per la sua conclusione;

- che tra gli obiettivi primari della L.R. n. 24/2017 c'è la previsione di pervenire al completo rinnovo della pianificazione urbanistica comunale, con la predisposizione e approvazione di un nuovo piano urbanistico, denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), diretto a disciplinare e promuovere il riuso del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione urbana dell'esistente e a ridurre drasticamente il consumo di suolo;

- che per perseguire tale obiettivo primario, l'art. 3 della L.R. n. 24/2017, come modificato dalla L.R. 31 luglio 2020 n. 3, ha stabilito che i Comuni debbano avviare detto processo di rinnovo della pianificazione urbanistica, entro il termine di quattro anni dalla data di entrata in vigore della medesima Legge e concludere l'iter approvativo del nuovo piano nei due anni successivi;

- che, come previsto dalla stessa Legge, l'Amministrazione comunale, nel corso del periodo transitorio, ha approvato la “Delibera di Indirizzo”, Volume I e Volume II rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92/2018, e n. 13/2019, rispettivamente Volume I e Volume II, definendo il quadro della programmazione, gli interventi da attuare nel corso nonché ha fissato le linee di indirizzo del nuovo PUG; periodo transitorio, prorogato di un anno con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25/02/2021;

Premesso inoltre:

- che l'amministrazione comunale ha avviato il percorso procedimentale per rinnovare le politiche del governo del territorio, politiche orientate verso la riqualificazione dell'esistente e la sostenibilità economica, sociale e ambientale e con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 26/01/2016 ha approvato il documento “Definizione dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE: programma di lavoro, proposte organizzative ed operative” che indica le azioni necessarie per la formazione del piano, le conseguenti collaborazioni da attivare e le modalità organizzative del percorso”;
- che è stato costituito un Comitato Scientifico con la finalità principale di raccogliere contributi scientifici di metodo e di merito alla costruzione delle scelte strategiche, degli indirizzi generali e delle azioni di pianificazione, con riferimento a quattro aree di lavoro: - Paesaggio; - Forme e Qualità dell'abitare; - Azioni e strumenti per la rigenerazione; - Mobilità;
- che a supporto della redazione del Piano urbanistico generale (PUG):
 - = con deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 29 settembre 2020 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Modena e l'Università degli Studi di Bologna;
 - = con deliberazione di Giunta Comunale n. 521 del 29 settembre 2020 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Modena e l'Università degli Studi di Parma;
 - = con deliberazione di Giunta Comunale n. 528 del 29 settembre 2020 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Modena e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- che, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 24/2017, con deliberazione di Giunta comunale n. 243 del 29/05/2020, è stato costituito l'Ufficio di Piano, dotandolo delle competenze professionali richieste dalla norma per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio, tra cui quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario ed è stata nominata la figura della Garante della comunicazione e della partecipazione ex art. 56 della L.R. n. 24/2017;
- che, il processo di costruzione del piano è stato supportato dalla collaborazione continua costante con gli enti sovraordinati Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena al fine di sperimentare e condividere le innovazioni e le opportunità offerte dalla nuova Legge. Attività formalizzata attraverso un Comitato inter-istituzionale istituito con un Protocollo d'intesa “Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per attivare forme di collaborazione per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 27 febbraio 2017 e stipulato in data 22 dicembre 2017;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 401 del 31 luglio 2020, al fine di reperire validi apporti specialistici, necessari per raccogliere contributi utili alla redazione del nuovo strumento, l'Amministrazione comunale ha dato mandato agli Uffici competenti di affidare i “Servizi a supporto della redazione del Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Modena” ad operatori esperti e qualificati;

Dato atto:

- che la fase di formazione del Piano è diretta alla consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il Piano produrrà effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali, nonché all'eventuale stipula di accordi integrativi con i privati;
- che nel corso dell'elaborazione del Piano il Comune di Modena ha svolto una prima fase dei percorsi partecipativi e di consultazione, con riferimento ai contenuti pianificatori preliminari

rispettivamente con ordini professionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e sociali;

- che al fine di rendere il percorso di pianificazione il più possibile inclusivo e partecipato, ha avviato un percorso di confronto con i Comuni della Provincia e, non per ultimo, si sono svolti incontri con i Quartieri della Città, al fine di consentire la consultazione e partecipazione dei cittadini;

-che nel corso dell'elaborazione del Piano, l'Amministrazione, da luglio 2020, ai sensi dell'art. 44 della LUR 24/2017, ha attivato la consultazione preliminare nella quale ha presentato gli obiettivi strategici, le scelte generali di assetto del territorio agli Enti partecipanti, che, a loro volta, hanno fornito contributi conoscitivi e valutativi e hanno avanzato proposte in merito ai contenuti di piano illustrati e alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel documento di ValSAT;

-che a conclusione della fase di consultazione, nonché di partecipazione e informazione, il Comune di Modena con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29/12/2021, ai sensi dell'art. 3 e art. 45, comma 2 e art. 27 comma 2 della L.R. n. 24/2017 ha assunto la proposta di Piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi nei termini di Legge, ed ha deciso di rendere operative sin dall'assunzione le norme di salvaguardia;

Dato atto inoltre:

- che conseguentemente all'assunzione, in data 19/01/2022 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.) n. 7, periodico Parte Seconda, l'Avviso di avvenuto deposito e, contestualmente, copia completa della proposta di Piano, è stata depositata, digitalmente, per la libera consultazione all'Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito istituzionale del Comune di Modena, sito liberamente consultabile e visionabile per 90 giorni consecutivi a decorrere dal 19/01/2022;

- che per consentire la massima partecipazione e comprensione del Piano e l'acquisizione di elementi di conoscenza e di giudizio attraverso le osservazioni proposte da cittadini, associazioni, enti e di chiunque altro avesse interesse, il termine di deposito è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14/04/2022, e pertanto per complessivi 120 giorni a partire dal 19/01/2022 e fino al 19/05/2022; l'Avviso di proroga è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.) n. 118/2022, periodico Parte Seconda; la pubblicazione del Piano si è svolta senza soluzione di continuità;

- che l'assunzione della proposta di Piano è stata comunicata alla Provincia di Modena in qualità di Autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del Decreto legislativo n. 152 del 2006 e contestualmente è stato trasmesso l'avviso di deposito per la dovuta pubblicazione ex art. 45, comma 2 della LR 24/2017 e relativa proroga dei termini; inoltre l'Amministrazione comunale ha comunicato l'avvenuto deposito e relativa proroga dei termini e ha trasmesso copia completa della proposta di piano ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare affinchè potessero presentare le proprie considerazioni e proposte, entro e con le modalità previste per la presentazione delle osservazioni;

- che pertanto sono state evase e rispettate tutte le forme di pubblicità, trasparenza e partecipazione previste dalla normativa vigente e per consentire la più ampia condivisione con i cittadini, l'ufficio di Piano ha attivato sul sito istituzionale dell'amministrazione una pagina web dedicata al Piano Urbanistico Generale (PUG), liberamente consultabile;

Visto:

- che l'Amministrazione comunale, come disciplinato dal comma 8 dell'art. 45 della LR 24/2017, in coordinamento con il Garante della comunicazione e partecipazione, durante il periodo di deposito ha organizzato:

= un'iniziativa pubblica "Modena 2050, il futuro è adesso", presentazione pubblica del Piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche che hanno consentito la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori e, in considerazione della rilevanza e complessità dei contenuti del Piano, ha attuato ulteriori forme di consultazione e di partecipazione dei cittadini;

= un incontro pubblico con le amministrazioni, le associazioni, i comitati e i gruppi di cittadini portatori di interessi a carattere non individuale, per fornire una completa informazione sul progetto e acquisire elementi di conoscenza e di giudizio;

= diversi incontri per raccogliere i pareri dei Quartieri e della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio;

- che durante il periodo di deposito è pervenuto il parere di ATERSIR ai sensi dell'art. 45 comma 6 della Legge Regionale n. 24/2017, acquisito agli atti del settore in data 20/05/2022 al prot. n. 183783, nonchè i pareri dei Quartieri e il parere della Commissione Qualità Ambiente e Paesaggio (CQAP); non sono pervenuti ulteriori pareri/contributi da parte degli enti competenti in materia ambientale e degli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare;

- che al termine perentorio del periodo di deposito, conclusosi il 19/05/2022, sono pervenute osservazioni sui contenuti della proposta di Piano; sono state istruite e controdedotte n. 312 osservazioni, di cui n. 31 formulate da enti, associazioni, consorzi; ordini professionali e altri soggetti rappresentanti interessi di carattere collettivo;

Visto inoltre:

- che la Giunta Comunale, con atto n. 759 del 19 12 2022, si è espressa favorevolmente sulla Relazione di controdeduzione alle ossrvazioni e pareri e sulla Proposta di piano, sottponendole alla decisione dell'organo consiliare per la loro adozione;

- che il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 78 del 22 12 2022, esaminate e valutato le Osservazioni presentate, tenendo conto degli esiti delle altre forme di consultazione attuate, ha approvato la Relazione di controdeduzione alle osservazioni e pareri e ha adottato la proposta di PUG. La deliberazione è stata accompagnata da una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi (art. 46, comma 1 della LR 24/2017) che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle Osservazioni e degli esiti delle consultazioni, e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel Piano, alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate;

- che l'avviso di avvenuta adozione del Piano è stato pubblicato sul BURERT - Periodico Parte Seconda n. 27 del 01/02/2023 e all'Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito istituzionale del Comune di Modena, sito liberamente consultabile e visionabile;

- che per la libera consultazione tutto il materiale è stato pubblicato sul sito web, pagina dedicata, del Comune di Modena all'indirizzo: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/piano-urbanistico-generale>, ove periodicamente si è messa a disposizione della cittadinanza la documentazione afferente le varie fasi del procedimento;

Dato atto:

- che con nota prot. n. 12202 del 11/01/2023 il Comune di Modena ha trasmesso al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 24/2017, gli elaborati del PUG adottato, unitamente alle Osservazioni e alla dichiarazione di sintesi;

- che contestualmente e con la medesima nota, la documentazione è stata trasmessa agli Enti partecipanti al CUAV con voto consultivo, fra cui i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);

- che la documentazione di Piano trasmessa per l'espressione del parere motivato del CUAV è costituita dai seguenti contenuti:

= Delibera di adozione con i seguenti allegati:

- All. 1 Controdeduzioni alle Osservazioni complesse;
- All. 2 Controdeduzioni alle Osservazioni private;
- All. 3 Modifiche al Quadro Conoscitivo;
- Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi;
- Relazione di controdeduzione;

= Documenti di Piano adottati:

- ST - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (art. 34 della LR 24/2017);
- DU - Disciplina (art. 33, 35 e 36 della LR 24/2017);
- VT - Vincoli e tutele (Invarianti) (art. 37 della LR 24/2017);
- VA - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (art. 18 della LR 24/2017), comprensiva della Sintesi non tecnica e dello Studio di incidenza ambientale;
- QC - Quadro conoscitivo (art. 22 della LR 24/2017);

= Osservazioni presentate nel periodo di deposito, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare di formazione del Piano;

= Pareri (ATERSIR, Commissione qualità architettonica e paesaggio, Quartieri);

= Proposte e contributi presentati durante la fase di consultazione preliminare;

- che con nota acquisita agli atti al prot. n. 26628 del 20/01/2023 e prot. 28029 del 23/01/2023 la Provincia di Modena ha convocato una prima riunione di insediamento del CUAV. Nella riunione, tenuta il giorno 01/02/2023, si è attestata la completezza documentale, sono stati presentati da parte del Comune i principali contenuti del PUG e si è stabilito il programma dei lavori;

- che con nota acquisita agli atti al prot n. 50678 del 08/02/2023 la Provincia di Modena ha convocato la prima seduta del CUAV e contestualmente ha reso disponibile la documentazione trasmessa dal Comune ai fini dell'espressione del parere motivato. Il Comitato si è riunito il giorno 08/02/2023 e nella seduta sono stati affrontati i temi del sistema insediativo, del perimetro del territorio urbanizzato, della città storica e degli interventi complessi;

- che con nota acquisita agli atti al prot. n. 50678 del 08/02/2023 la Provincia di Modena ha convocato la seconda seduta del CUAV. Il Comitato si è riunito il giorno 22/02/2023 e nella seduta sono stati affrontati i temi della ValSAT, i sistemi delle tutele e le componenti ecologiche e ambientali;

- che con nota acquisita agli atti al prot. n. 85324 del 06/03/2023 la Provincia di Modena ha convocato la terza seduta del CUAV. Il Comitato si è riunito il giorno 10/03/2023 e nella seduta

sono stati affrontati i temi del territorio rurale e del paesaggio. Al termine della seduta è stata condivisa la produzione e trasmissione al CUAV da parte del Comune degli elaborati di PUG revisionati sulla base dei rilievi emersi durante le sedute;

- che con nota acquisita agli atti al prot. n. 129033 del 06/04/2023 la Provincia di Modena ha convocato la seduta conclusiva di CUAV, tenutasi il 17/04/2023, per condividere le revisioni agli elaborati apportate dal Comune e le posizioni degli Enti funzionale all'espressione del parere motivato;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 46 comma 2 della LR 24/2017 "Fase di approvazione del piano", il CUAV acquisisce e valuta tutta al documentazione presentata ed esprime il proprio parere motivato sul Piano dando specifica evidenza alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;

- che l'art 46 della LR 24/2017 al comma 4 recita:

"Il parere motivato attiene in particolare:

a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'art. 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'art. 35;

b) alla conformità del Piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;

c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano";

- che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, i Comuni nell'elaborazione ed approvazione dei propri Piani (PUG) prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla redazione di un apposito rapporto ambientale e territoriale denominato "documento di ValSAT", nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, costituente parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, all'interno del quale sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull'ambiente e sul territorio;

- che il documento di ValSAT del PUG è una componente attiva della formazione del Piano, assumendo una funzione propositiva finalizzata a perseguire in maniera integrata gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, non limitandosi alla valutazione delle singole componenti ambientali;

- che nel documento di Valsat sono inoltre individuati, descritti e valutati i potenziali impatti delle soluzioni prescelte e le eventuali misure, idonee ad impedirli, mitigarli o compensarli, adottate dal piano ai sensi degli articoli 20 e 21 della LR 24/2017, e sono definiti gli indicatori pertinenti indispensabili per il monitoraggio degli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali, privilegiando quelli che utilizzino dati disponibili;

- che come disciplinato dall'art. 19, comma 3 della LR 24/2017 "Principi di integrazione e non duplicazione della valutazione", è la Provincia di Modena ad assumere la qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici comunali;

- che, alla luce di quanto sopra, nel corso dell'ultima seduta del CUAV la Provincia di Modena ha presentato il Decreto del Presidente della Provincia n. 82 del 17/04/20223, parte integrante e sostanziale del verbale conclusivo, con il quale è stato rilasciato il Parere Motivato ex art. 46, della

LR 24/2017 comprensivo della Valutazione Ambientale ex artt 18 e 19 della LR 24/2017 e della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico ex art. 5 della LR 19/2008;

- che pertanto, il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, ha il valore e gli effetti della Valutazione Ambientale di cui all'art. 19 della l.r. 24/2017;

- che la Provincia di Modena, con il suddetto Decreto, nell'ambito del CUAV, si è espressa relativamente alle proprie competenze, ovvero:

= in ordine al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo stabiliti dall'art. 6 della LR 24/2017, all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'art. 35, alla conformità del Piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;

= in ordine agli aspetti tesi a garantire una maggiore efficacia alle azioni di Piano;

= in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017, previa acquisizione del parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame e della Valutazione di Incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale;

= in ordine alle condizioni di pericolosità sismica locale del territorio;

Visto:

- che a seguito di rilievi emersi nelle sedute di CUAV, oltre alle risposte e valutazioni fornite nel corso delle sedute, il Comune di Modena ha trasmesso, ad integrazione, alla Provincia di Modena, con nota prot. n. 124287 del 03/04/2023, i seguenti elaborati:

= “Sintesi rilievi CUAV e proposte di recepimento”, cui sono allegati gli elaborati di riferimento:

- D1.5 PERIMETRO TERRITORIO URBANIZZATO - PROPOSTA DI MODIFICA
- ST Strategia
 - ST2.7.13 LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI - 13 – Crocetta
 - ST2.7.20 LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI - 20 - Terzo PEEP
- DU Disciplina
 - DU1 NORME
 - DU2.1 TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante nord-ovest
 - DU2.2 TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante nord-est
 - DU2.3 TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante sud-ovest
 - DU2.4 TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante sud-est
- VT Vincoli e tutele
 - VT1 LIMITAZIONI ALLE TRASFORMAZIONI - VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E DI SETTORE
 - VT2.2 VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI AL SISTEMA NATURALE
 - VT2.3 VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI ALLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
 - VT4.1 VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO
 - VT5.1 VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE: SCHEDE STRALCIO
 - VT5.2 VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA

PIANIFICAZIONE COMUNALE: SCHEDE STRALCIO

- VA - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT)
 - VA.1 DOCUMENTO DI VALSAT
 - VA.3 VINCA - STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE – INTEGRAZIONE

Visto inoltre:

- il verbale finale del CUAV acquisito agli atti del Settore al prot. 202132 del 26/05/2023, che riporta le posizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni nell'ambito dei lavori e, a conclusione dello stesso, la condivisione di quanto elaborato e integrato in accoglimento delle valutazioni e degli esiti del confronto;
- i Pareri/valutazioni favorevoli rilasciati da:
 - = ARPAE - Parere Ambientale trasmesso con nota e acquisito agli atti del Settore al protocollo n. 90962 del 09/03/2023, allegato e parte integrante del verbale conclusivo;
 - = AUSL - Parere Igienico Sanitario trasmesso con nota e acquisito agli atti del Settore al protocollo n. 89020 del 07/03/2023;
 - = Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Valutazione di Incidenza per i Siti ZSC/ZPS IT 4030011 “Casse di espansione del fiume Secchia”, e ZSC/ZPS IT 4040011 “Cassa di espansione del fiume Panaro” e Parere di conformità al Regolamento della Riserva naturale “Casse di espansione del fiume Secchia” - allegato e parte integrante del verbale conclusivo;
 - = Provincia di Modena - parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 “norme per la riduzione del rischio sismico” allegato e parte integrante del verbale conclusivo;
- l'Atto del Presidente della Provincia di Modena N.82 del 17/04/2023 con il quale è stato espresso parere motivato favorevole con precisazioni, ai sensi dell' art. 15 del D.Lgs 152/2006, dell'art.19 e dell'art. 46 della LR 24/2017, acquisito agli atti del Settore al prot. n. 202132 del 26/05/2023;
- che il sopracitato parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale di cui al comma 3 dell'art.19 LR 24/2017;

Rilevato:

- che dall'esame degli atti del CUAV si evidenzia come il processo intrapreso dal Comune di Modena, per la definizione del PUG, appare adeguatamente sviluppato, nei dovuti passaggi istituzionali, consultivi e partecipativi, in coerenza alla disciplina di cui alla Legge urbanistica regionale e in particolare degli artt. da 43 a 47 della Legge regionale n. 24/2017 e risulta completo degli atti tecnici e amministrativi richiesti dalla Legge;
- che in considerazione del percorso svolto per procedere con l'approvazione definitiva del Piano, occorre allineare e perfezionare gli elaborati come puntualmente illustrato nel verbale conclusivo della seduta di CUAV del 17 aprile 2023, e che pertanto gli elaborati da approvare sono stati redatti nella versione definitiva a cura dell'Ufficio di Piano, come da relazione tecnica acquisita agli atti del Settore al prot. n. 206826 del 31/05/2023;
- che, alla luce di quanto sopra, sussistano i presupposti di conformità alla Legge urbanistica Regionale n. 24 del 2017 e di coerenza con gli obiettivi individuati per procedere all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);

- che a decorrere dalla data di approvazione del Piano si applicano le misure di salvaguardia come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017 e come disciplinato all'art. 7.3 "Salvaguardia a seguito dell'approvazione del Pug" e di seguito riportate:

"Art. 7.3 - Salvaguardia a seguito dell'approvazione del pug

1. Ai sensi dell'art. 46 comma 10 della LR 24/2017 il PUG entra in vigore alla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione. A decorrere dall'entrata in vigore del Piano sono abrogati il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Piano Operativo Comunale (POC), nonché tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune che contrastino o risultino incompatibili con le norme contenute nel Piano, fatte salve le disposizioni che seguono.

2. Dall'entrata in vigore, il PUG assume piena validità ed efficacia nei confronti di ogni trasformazione fisica e funzionale degli immobili nell'intero territorio comunale, e si conclude il periodo di salvaguardia nonché il periodo transitorio per la presentazione di nuove istanze di cui agli artt. 3 e 4 della LR 24/2017.

3. È fatta salva l'attuazione degli strumenti urbanistici attuativi già approvati e convenzionati secondo quanto previsto dall'art. 3.11 "Aree con piani particolareggiati derivanti dalla pianificazione previgente".

4. I titoli abilitativi per l'attuazione con intervento diretto:

a. presentati prima della data di approvazione del PUG e completi di tutti i documenti necessari, possono essere rilasciati secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza edilizia;

b. presentati prima della data di entrata in vigore del PUG e completi di tutti i documenti necessari, possono essere rilasciati se rispettosi e conformi ad entrambe le previsioni degli strumenti urbanistici (PUG e previgenti).

5. I Permessi di Costruire convenzionati, i PUA (PP, Pl, PEEP, PdR ecc.) e gli altri strumenti attuativi comunque denominati presentati prima della data di approvazione del PUG e completi della documentazione necessaria possono essere approvati secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione della relativa istanza. Le relative convenzioni urbanistiche dovranno essere stipulate entro tre mesi dalla data della loro approvazione e, in ogni caso, entro e non oltre il 1 gennaio 2024. Decorsi infruttuosamente i suddetti termini gli interventi dovranno adeguarsi alla disciplina del PUG. I PUA pubblici e relative varianti, adottate prima della data di approvazione del PUG, possono procedere con l'approvazione secondo le disposizioni vigenti al momento dell'adozione dello stesso PUA o relativa variante.

6. Ai titoli abilitativi e strumenti attuativi di cui alla Delibera di Indirizzo DCC n. 92 del 2018 presentati entro i termini fissati per il transitorio si applicano le misure di cui ai commi precedenti.

7. I procedimenti speciali[1], comunque denominati, presentati prima della data di approvazione del PUG e completi della documentazione necessaria possono essere approvati e rilasciati secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione della relativa istanza, per le relative convenzioni si applicano le misure di cui al comma 5.

8. Il mancato rispetto o il decorso dei termini convenzionali per la presentazione dei titoli abilitativi (PdC convenzionati) o dei termini fissati dalla legge o dal Regolamento Edilizio in relazione ai termini di ritiro del titolo stesso (60 gg) inizio dei lavori (1 anno) e di fine lavori (3 anni) determina l'obbligo per il privato di adeguarsi, relativamente alla parte non attuata, alla disciplina del PUG.

9. Richiamato l'art. 16 comma 2 bis della LR 15/2013, al fine di assicurare continuità nell'esecuzione dei lavori e non gravare gli uffici di adempimenti, per gli interventi assentiti in conformità alla normativa previgente il cui termine di ultimazione dei lavori (3 anni) veniva fissato entro il 1 gennaio 2024 è possibile accordare una proroga della durata massima di un anno.";

- che le norme di Piano vengono integrate con la previsione dell' "Art. 8.1 - Aggiornamenti normativi e cartografici" il quale recita:

"Art. 8.1 - Aggiornamenti normativi e cartografici
Regole

1. I riferimenti normativi delle presenti norme si intendono al testo vigente comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute dopo l'approvazione, pertanto le modifiche alle disposizioni normative conseguenti a Leggi, atti di indirizzo, norme della pianificazione sovraordinata e di settore, ecc. intervenute dopo l'approvazione del PUG sono immediatamente efficaci.
2. Gli aggiornamenti dei valori OMI e delle conseguenti tabelle sul trasferimento delle quantità edificatorie per la funzione residenziale riportati all'art. 2.2 e specificati nell'Appendice al Regolamento Edilizio non costituiscono varianti al PUG. I valori per le altre funzioni sono riportati nel Regolamento Edilizio. Tali allineamenti sono recepiti con apposita delibera di Giunta comunale.
3. Analogamente non costituiscono variante al PUG le modifiche gli allineamenti apportate alla cartografia del PUG in seguito alla modifica della pianificazione sovraordinata e di settore, alla modifica di tracciati delle reti infrastrutturali, all'attuazione di strumenti attuativi o alla loro decadenza, ecc.
4. Non costituiscono inoltre variante al PUG gli aggiornamenti del Quadro Conoscitivo e degli indicatori o target contenuti nella ValsAT conseguenti all'attuazione del PUG o comunque al recepimento dell'evoluzione di fenomeni in atto (ad esempio stato attuazione degli interventi, censimento degli esemplari arborei meritevoli di tutela, ecc). Non costituiscono infine varianti al PUG integrazioni al censimento del patrimonio edilizio diffuso nel rurale per eventuali edifici non censiti.
5. Le variazioni di cui ai precedenti commi 1, 3 e 4 vengono recepite, con valore ricognitivo, con delibera di Consiglio comunale e comunicate ai competenti uffici di Regione e Provincia.
6. Hanno valore ed effetto di variante al Piano i seguenti procedimenti:
 - a. stipula di accordi di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 come specificato dall'art. 60 della LR 24/2017;
 - b. approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, o comunale mediante procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma a) della LR 24/2017;
 - c. approvazione del progetto definitivo per interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati e altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche mediante procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma b) della LR 24/2017 e dell'art. 8 del DPR 160/2010;
 - d. localizzazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti istituzionalmente competenti, secondo quanto previsto dalla specifica legislazione regionale e nazionale vigente.”;

Ritenuto:

- di provvedere all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 6, della Legge regionale n. 24/2017, completa di tutti gli elaborati costitutivi, puntualmente riportati nell'elaborato “PUG Modena - Elenco elaborati”, allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso lo stesso elenco elaborati;
- che l'atto di approvazione del Piano contiene la seguente documentazione, allegata e parte integrante:
 - a) parere del CUAV, comprensivo del parere motivato espresso dall'autorità competente per la valutazione ambientale;
 - b) dichiarazione di sintesi di cui comma 1 dell'art. 46 della LR 24/2017, completata con l'illustrazione sintetica del modo con cui le considerazioni ambientali e territoriali presenti nel parere di cui alla lettera a) del presente comma sono state integrate nel piano;
 - c) alle misure adottate in merito al monitoraggio dell'attuazione del piano;
- che ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo n. 152 del 2006, così come disciplinato dal

comma 7 dell'art. 46 della LR 24/2017, l'atto di approvazione del piano verrà pubblicato integralmente sui siti web dell'amministrazione precedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale, assieme alla suddetta documentazione di cui ai punti a) b) e c);

- che come disciplinato dalla normativa regionale, copia integrale del piano verrà inoltre trasmessa alle strutture regionali competenti, che provvederanno all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano e all'aggiornamento del proprio sistema informativo territoriale e dei relativi quadri conoscitivi;

- che il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'approvazione di cui al punto precedente, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del Decreto legislativo n. 33 del 2013, esso sia integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione precedente, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 46 della LR 24/2017;

- che l'approvazione del PUG e la conseguente applicazione delle norme di salvaguardia non determinano spese che necessitino di copertura finanziaria mentre comportano riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in ragione della incidenza sul contenuto dei futuri strumenti attuativi dell'atto di pianificazione, incidenza della quale dovranno tenere conto gli strumenti di programmazione economico-finanziaria vigenti e futuri;

Su proposta della Giunta Comunale;

Visti:

- la Legge regionale 20/2000;

- la Legge regionale 24/2017;

-gli atti di coordinamento approvati in forza dell'attivo 49 della stessa Legge regionale n. 24/2017 allo scopo di semplificare e uniformare l'applicazione delle Legge;

Richiamate:

- la deliberazioni del Consiglio comunale n. 18 e n. 19 del 30.3.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;

- le deliberazioni della Giunta comunale n. 124 e n. 125 del 4.4.2023, entrambe immediatamente eseguibili, con cui sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, nel cui Allegato A sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie e di personale necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;

Richiamato l'articolo 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto di nomina prot. n. 233737 del 18/09/2020 con il quale il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Valeria Meloncelli l'incarico di Direttrice generale del Comune di Modena, con decorrenza dal 1/10/2020 e fino al 30/09/2024;

Visto l'atto di nomina del Sindaco prot. 497708 del 30/12/2022 con il quale si dispone la conferma dell'ing. Maria Sergio quale Dirigente responsabile del Settore Pianificazione e gestione del territorio ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Direzione Generale dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e gestione del territorio, ing. Sergio Maria, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 20/06/2023;

D e l i b e r a

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare il Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 6, della Legge regionale n. 24/2017, completo di tutti gli elaborati costitutivi, puntualmente riportati nell'elaborato "PUG Modena - Elenco elaborati", allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, compreso lo stesso elenco elaborati;

- che l'atto di approvazione del Piano contiene la seguente documentazione, allegata e parte integrante:

a) parere del CUAV, comprensivo del parere motivato espresso dall'autorità competente per la valutazione ambientale;

b) dichiarazione di sintesi di cui comma 1 dell'art. 46 della LR 24/2017, completata con l'illustrazione sintetica del modo con cui le considerazioni ambientali e territoriali presenti nel parere di cui alla lettera a) del presente comma sono state integrate nel piano;

c) misure adottate in merito al monitoraggio dell'attuazione del piano; (Quest'ultimo in uno con la dichiarazione di sintesi);

- che ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo n. 152 del 2006, così come disciplinato dal comma 7 dell'art. 46 della LR 24/2017, l'atto di approvazione del piano verrà pubblicato integralmente sui siti web dell'amministrazione precedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale, assieme alla suddetta documentazione di cui ai punti a) b) e c);

- che come disciplinato dalla normativa regionale, copia integrale del piano verrà inoltre trasmessa alle strutture regionali competenti, che provvederanno all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano e all'aggiornamento del proprio sistema informativo territoriale e dei relativi quadri conoscitivi;

- che il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'approvazione di cui al punto precedente, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3,

del Decreto legislativo n. 33 del 2013, esso sia integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione precedente, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 46 della LR 24/2017;

- che a decorrere dall'entrata in vigore del Piano sono abrogati il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Piano Operativo Comunale (POC), nonché tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune che contrastino o risultino incompatibili con le norme contenute nel Piano;
- di proseguire a seguito dell'approvazione del presente atto con il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 27 della L.R. 24/2017, come specificato nell'art.7.3 “Salvaguardia a seguito dell'adozione del Pug”, presente nell'elaborato “DU1- Norme”;
- di procedere con l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano secondo le modalità definite nell' “Art. 8.1 - Aggiornamenti normativi e cartografici” presente nell'elaborato “DU1- Norme”.””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Vice-Segr. Gen.
MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

PUG | Approvazione



PUG MODENA – ELENCO ELABORATI

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° / /



Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG

Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica
sistema insediativo, città pubblica e produttivo
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValsAT
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValsAT
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche

Giulia Ansaldi
Vera Dondi
Paola Dotti
Annalisa Lugli
Irma Palmieri
Anna Pratissoli
Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie

Barbara Ballestri
Nilva Bulgarelli
Francesco D'Alesio
Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione

Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico

Marco Bisconti

Ufficio Progetti urbanistici speciali

sistema informativo territoriale, cartografia

Morena Croci - responsabile ufficio
Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città
Settore LL.PP. e manutenzione della città
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali
Settore Risorse Umane e affari istituzionali
Settore Servizi educativi e pari opportunità
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione

Roberto Bolondi
Giulia Severi
Gianluca Perri
Roberto Riva Cambrino
Stefania Storti
Lorena Leonardi
Patrizia Guerra
Annalisa Righi
Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità
inquinamento acustico ed elettromagnetico
sistema storico - archeologico

Guido Calvarese, Barbara Cremonini
Daniela Campolieti
Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione
supporto per gli aspetti di paesaggio

Gianfranco Gorelli
Sandra Vecchietti
Filippo Boschi
Stefano Stanghellini
Giovanni Bazzani

città storica e patrimonio culturale

Daniele Pini

gruppo di lavoro

Anna Trazzi
Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras,
Alessio Tanganello

STUDI E RICERCHE

ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale socio - economiche suolo e sottosuolo uso del suolo ambiente ambiente territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	CAP - Consorzio aree produttive CRESME A -TEAM Progetti Sostenibili MATE soc.coop.va Università di Modena e Reggio Emilia Università di Bologna Università di Parma Fondazione del Monte GEO-XPERT Italia SRL Studio Giovanni Luca Bisogni
---	---

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico

paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunoli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro Jacopo Ognibene
mobilità	
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:

direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020 dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017 per approfondimenti del sistema produttivo coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Pino Dieci Marcello Capucci CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

PUG MODENA – ELENCO ELABORATI

Il PUG si compone di:

ST- Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (art. 34 della LR 24/2017)

DU - Disciplina (art. 33, 35 e 36 della LR 24/2017)

VT - Vincoli e tutele (Invarianti) (art. 37 della LR24/2017)

VA- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (art. 18 della LR24/2017)

QC - Quadro conoscitivo (art 22 della LR24/2017)

ST - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale		
ST1	MODENA 2050, IL FUTURO È ADESSO	Elaborato in A3
ST1.1	SCHEMA DI ASSETTO	Tavola scala 1:25.000
ST2.1	L'INFRASTRUTTURA VERDE E BLU	Elaborato in A3
ST2.1.1	L'INFRASTRUTTURA VERDE E BLU	Tavola scala 1:25.000
ST2.2	LA CORONA DEL PRODUTTIVO E I POLI COMMERCIALI	Elaborato in A3
ST2.2.1	LA CORONA DEL PRODUTTIVO E I POLI COMMERCIALI	Tavola scala 1:25.000
ST2.3	LA CITTÀ STORICA	Elaborato in A3
ST2.3.1	LA CITTÀ STORICA	Tavola scala 1:5.000
ST2.4	LA VIA EMILIA	Elaborato in A3
ST2.5	IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO RURALE	Elaborato in A3
ST2.5.1	IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO RURALE	Tavola scala 1:25.000
ST2.6	LE PIATTAFORME PUBBLICHE E LA MOBILITÀ PUBBLICA	Elaborato in A3
ST2.6.1	LE PIATTAFORME PUBBLICHE E LA MOBILITÀ PUBBLICA	Tavola scala 1:25.000
ST2.7	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI	Elaborato in A3
ST2.7.1	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 01 – San Faustino	Elaborato in A3
ST2.7.2	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 02 – Buon Pastore	Elaborato in A3
ST2.7.3	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 03 – Cucchiari	Elaborato in A3
ST2.7.4	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 04 – San Lazzaro	Elaborato in A3
ST2.7.5	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 05 – San Cataldo	Elaborato in A3
ST2.7.6	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 06 – Villaggio Artigiano	Elaborato in A3
ST2.7.7	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 07 – Villaggio Giardino	Elaborato in A3

ST2.7.8	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 08 – Saliceta San Giuliano / Villaggio Zeta	Elaborato in A3
ST2.7.9	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 09 – Parco Amendola	Elaborato in A3
ST2.7.10	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 10 – Morane	Elaborato in A3
ST2.7.11	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 11 – La Punta Vaciglio	Elaborato in A3
ST2.7.12	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 12 – Araldi Speri	Elaborato in A3
ST2.7.13	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 13 – Crocetta	Elaborato in A3
ST2.7.14	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 14 – Sacca	Elaborato in A3
ST2.7.15	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 15 – Sant’Anna	Elaborato in A3
ST2.7.16	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 16 – Madonnina	Elaborato in A3
ST2.7.17	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 17 – Modena Ovest	Elaborato in A3
ST2.7.18	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 18 – Bruciata Fiera	Elaborato in A3
ST2.7.19	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 19 – Cognento	Elaborato in A3
ST2.7.20	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 20 – Terzo PEEP	Elaborato in A3
ST2.7.21	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 21 – Portile Paganine	Elaborato in A3
ST2.7.22	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 22 – Collegarola	Elaborato in A3
ST2.7.23	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 23 – San Damaso – San Donnino	Elaborato in A3
ST2.7.24	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 24 – Modena Est	Elaborato in A3
ST2.7.25	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 25 – Torrazzi	Elaborato in A3
ST2.7.26	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 26 – Albareto Forese Nord	Elaborato in A3
ST2.7.27	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 27 – Modena Nord	Elaborato in A3
ST2.7.28	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 28 – Villanova	Elaborato in A3
ST2.7.29	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 29 – San Pancrazio	Elaborato in A3
ST2.7.30	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 30 – Tre olmi Freto	Elaborato in A3
ST2.7.31	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 31 – Lesignana	Elaborato in A3
ST2.7.32	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 32 – Ganaceto	Elaborato in A3
ST2.7.33	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 33 – Cittanova	Elaborato in A3
ST2.7.34	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 34 – Marzaglia Vecchia	Elaborato in A3
ST2.7.35	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 35 – Marzaglia Nuova	Elaborato in A3

ST2.7.36	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 36 – Baggiovara	Elaborato in A3
ST2.7.37	LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI – 37 – Zona Urbana Sud	Elaborato in A3

DU - Disciplina		
DU1	NORME	Testo normativo in A4
DU2	SINTESI TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO	Tavola scala 1:25.000
DU2.1	TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante nord-ovest	Tavola scala 1:10.000
DU2.2	TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante nord-est	Tavola scala 1:10.000
DU2.3	TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante sud-ovest	Tavola scala 1:10.000
DU2.4	TRASFORMABILITÀ DEL TERRITORIO - quadrante sud-est	Tavola scala 1:10.000
DU3.1	CENTRO STORICO E CENTRI STORICI FRAZIONALI – disciplina particolareggiata per i tessuti storici	Tavola scala 1:2.000
DU3.2	CENTRO STORICO E CENTRI STORICI FRAZIONALI – disciplina particolareggiata per i tessuti storici - Valori	Tavola scala 1:2.000
DU4.1	DOTAZIONI TERRITORIALI E CITTÀ IN TRASFORMAZIONE- quadrante nord-ovest	Tavola scala 1:10.000
DU4.2	DOTAZIONI TERRITORIALI E CITTÀ IN TRASFORMAZIONE - quadrante nord-est	Tavola scala 1:10.000
DU4.3	DOTAZIONI TERRITORIALI E CITTÀ IN TRASFORMAZIONE - quadrante sud-ovest	Tavola scala 1:10.000
DU4.4	DOTAZIONI TERRITORIALI E CITTÀ IN TRASFORMAZIONE - quadrante sud-est	Tavola scala 1:10.000

VT - Vincoli e tutele		
VT1	LIMITAZIONI ALLE TRASFORMAZIONI - VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E DI SETTORE	Testo normativo in A4
VT2.1	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI AI BENI PAESAGGISTICI - AREE SOGGETTE AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	Tavola scala 1:20.000
VT2.2	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI AL SISTEMA NATURALE	Tavola scala 1:20.000
VT2.3	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI ALLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	Tavola scala 1:20.000
VT2.4	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI AL RISCHIO IDRAULICO	Tavola scala 1:20.000

VT2.5	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI AL RISCHIO SISMICO	Tavola scala 1:20.000
VT3.1	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI ALLE VIE DI COMUNICAZIONE	Tavola scala 1:20.000
VT3.2	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI ALLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE, AGLI IMPIANTI E AI CIMITERI	Tavola scala 1:20.000
VT3.3	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE RELATIVI ALLE ATTIVITÀ ANTROPICHE E AGLI INQUINAMENTI	Tavola scala 1:20.000
VT3.3.1	ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI – E-RIR	Elaborato in A4
VT4.1	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO-ARCHEOLOGICO	Tavola scala 1:20.000
VT4.2	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO	Relazione
VT5.1	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE: SCHEDE	Elaborato in A4
VT5.2	VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE: SCHEDE	Elaborato in A4
VT6.1	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE – Quadrante Nord/Ovest	Tavola scala 1:10.000
VT6.2	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE – Quadrante Nord/Est	Tavola scala 1:10.000
VT6.3	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE – Quadrante Sud/Ovest	Tavola scala 1:10.000
VT6.4	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE – Quadrante Sud/Est	Tavola scala 1:10.000
VT6.5	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: ELENCO	Elaborato A4
VT6.5.1	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 1 - SCHEDE DA N° 1 A N° 233	Elaborato A4
VT6.5.2	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 2 – SCHEDE DA N° 234 A N° 441	Elaborato A4
VT6.5.3	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 3 – SCHEDE DA N° 442 A N° 620	Elaborato A4
VT6.5.4	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 4 – SCHEDE DA N° 621 A N° 756	Elaborato A4
VT6.5.5	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 5 – SCHEDE DA N° 757 A N° 892	Elaborato A4

VT6.5.6	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 6 – SCHEDE DA N° 893 A N° 975	Elaborato A4
VT6.5.7	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 7 – SCHEDE DA N° 978 A N° 1090	Elaborato A4
VT6.5.8	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 8 – SCHEDE DA N° 1091 A N° 1223	Elaborato A4
VT6.5.9	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 9 – SCHEDE DA N° 1224 A N° 1359	Elaborato A4
VT6.5.10	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 10 – SCHEDE DA N° 1361 A N° 1476	Elaborato A4
VT6.5.11	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 11 – SCHEDE DA N° 1480 A N° 1610	Elaborato A4
VT6.5.12	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 12 – SCHEDE DA N° 1611 A N° 1770	Elaborato A4
VT6.5.13	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 13 – SCHEDE DA N° 1771 A N° 1940	Elaborato A4
VT6.5.14	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANO: VOLUME 14 – SCHEDE DA N° 1941 A N° 2017	Elaborato A4
VT6.6	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: ELENCO	Elaborato A4
VT6.6.1	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 1 – SCHEDE DA N° 26 A N° 2095	Elaborato A4
VT6.6.2	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 2 – SCHEDE DA N° 2096 A N° 2249	Elaborato A4
VT6.6.3	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 3 – SCHEDE DA N° 2250 A N° 2403	Elaborato A4
VT6.6.4	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 4 – SCHEDE DA N° 2404 A N° 2554	Elaborato A4
VT6.6.5	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 5 – SCHEDE DA N° 2555 A N° 2709	Elaborato A4
VT6.6.6	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 6 – SCHEDE DA N° 2710 A N° 2868	Elaborato A4
VT6.6.7	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 7 – SCHEDE DA N° 2869 A N° 3020	Elaborato A4
VT6.6.8	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 8 – SCHEDE DA N° 3021 A N° 3182	Elaborato A4

VT6.6.9	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 9 – SCHEDE DA N° 3183 A N° 3332	Elaborato A4
VT6.6.10	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 10 – SCHEDE DA N° 3333 A N° 3484	Elaborato A4
VT6.6.11	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 11 – SCHEDE DA N° 3485 A N° 3634	Elaborato A4
VT6.6.12	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 12 – SCHEDE DA N° 3635 A N° 3786	Elaborato A4
VT6.6.13	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 13 – SCHEDE DA N° 3787 A N° 3949	Elaborato A4
VT6.6.14	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 14 – SCHEDE DA N° 3950 A N° 4110	Elaborato A4
VT6.6.15	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: SCHEDE – VOLUME 15 – SCHEDE DA N° 4111 A N° 4273	Elaborato A4
VT6.6.16	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 16 – SCHEDE DA N° 4274 A N° 4436	Elaborato A4
VT6.6.17	IMMOBILI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE: VOLUME 17 – SCHEDE DA N° 4437 A N° 4597	Elaborato A4

VA - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)

VA.1	DOCUMENTO DI VALSAT	Elaborato A4
VA.2	VALSAT: SINTESI NON TECNICA	Elaborato A4
VA.3	VINCA STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE	Elaborato A4

QC – Quadro conoscitivo

QC.A1	Analisi socio-economica: quadro di sintesi	Relazione in A4
QC.A1.1	Allegato A1: Scenari demografici e domanda abitativa nel Comune e nella Provincia di Modena	Relazione in A4
QC.B1	Aree naturali e rischi	Relazione in A4
QC.B1.1	Aree naturali e rete ecologica	Tavola scala 1:20.000
QC.B1.2	Rischi naturali	Tavola scala 1:20.000
QC.B2	Suolo e sottosuolo: caratteristiche e criticità	Relazione in A4
QC.B2.1	Carta geologica	Tavola scala 1:20.000

QC.B2.2	Litologia di superficie (primo metro al di sotto del suolo agrario)	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.3	Elementi del sottosuolo di interesse applicativo	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.4	Geomorfologia	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.5	Allagabilità potenziale naturale ed eventi esondativi storici	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.6	Geotecnica	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.7	Idrogeologia	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.7.1	Confronto piezometria e soggiacenza (primavera 2019 – autunno 2019 – autunno 2020)	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.8	Subsidenza (periodo di monitoraggio: 2006-2011, con aggiornamento al periodo 2011- 2016)	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.9	Attività estrattive	Tavola scala 1:20.000
QC.B2.10	Quadro conoscitivo sul suolo - Contributo RER-Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli	Relazione in A4
QC.B3	Indagini e valutazioni inerenti la capacità del sistema idraulico principale e secondario nel territorio del Comune di Modena, con particolare riferimento alle capacità drenanti ed al sistema di scolo delle acque reflue	Relazione in A4
QC.B3.1	Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti – Ambito territoriale: Reticolo naturale principale e secondario	Tavola scala 1:25.000
QC.B3.2	Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti - Ambito territoriale: Reticolo secondario di pianura	Tavola scala 1:25.000
QC.B3.3	Mappa del rischio potenziale - Ambito territoriale: Reticolo Naturale Principale e Secondario	Tavola scala 1:25.000
QC.B3.4	Mappa del rischio potenziale - Ambito territoriale: Reticolo secondario di pianura	Tavola scala 1:25.000
QC.B3.5	Sistema di drenaggio urbano del territorio comunale – Carta del carico idraulico dei bacini	Tavola scala 1:25.000
QC.B4	Microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	Relazione in A4
QC.B4.1	Indagini sismiche MASW	Elaborato in A4
QC.B4.2	Indagini sismiche a rifrazione	Elaborato in A4
QC.B4.3	Indagini sismiche HVSR	Elaborato in A4
QC.B4.4	Indagini penetrometriche statiche con piezocono (CPTU)	Elaborato in A4

QC.B4.5	Indagini penetrometriche dinamiche leggere	Elaborato in A4
QC.B4.6.1	Microzonazione sismica: Carta delle indagini	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.6.2	Microzonazione sismica: Carta delle indagini	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.6.3	Microzonazione sismica: Carta delle indagini	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.6.4	Microzonazione sismica: Carta delle indagini	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.6.5	Microzonazione sismica: Carta delle indagini	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.7.1	Microzonazione sismica: Carta geologico - tecnica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.7.2	Microzonazione sismica: Carta geologico - tecnica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.7.3	Microzonazione sismica: Carta geologico - tecnica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.7.4	Microzonazione sismica: Carta geologico - tecnica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.7.5	Microzonazione sismica: Carta geologico - tecnica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.8.1	Microzonazione sismica: Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.8.2	Microzonazione sismica: Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.8.3	Microzonazione sismica: Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.8.4	Microzonazione sismica: Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.8.5	Microzonazione sismica: Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.9.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FPGA)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.9.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FPGA)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.9.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FPGA)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.9.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FPGA)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.9.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FPGA)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.10.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.1 – 0.5)	Tavola scala 1:10.000

QC.B4.10.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.1 – 0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.10.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.1 – 0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.10.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.1 – 0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.10.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.1 – 0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.11.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5 – 1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.11.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5 – 1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.11.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5 – 1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.11.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5 – 1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.11.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5 – 1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.12.1	Microzonazione sismica: Carta delle frequenze naturali dei terreni	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.12.2	Microzonazione sismica: Carta delle frequenze naturali dei terreni	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.12.3	Microzonazione sismica: Carta delle frequenze naturali dei terreni	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.12.4	Microzonazione sismica: Carta delle frequenze naturali dei terreni	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.12.5	Microzonazione sismica: Carta delle frequenze naturali dei terreni	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.13.1	Microzonazione sismica: Carta delle velocità delle onde di taglio S	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.13.2	Microzonazione sismica: Carta delle velocità delle onde di taglio S	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.13.3	Microzonazione sismica: Carta delle velocità delle onde di taglio S	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.13.4	Microzonazione sismica: Carta delle velocità delle onde di taglio S	Tavola scala 1:10.000

QC.B4.13.5	Microzonazione sismica: Carta delle velocità delle onde di taglio S	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.14.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.14.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.14.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.14.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.14.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FH0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.15.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.1-0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.15.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.1-0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.15.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.1-0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.15.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.1-0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.15.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.1-0.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.16.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.4-0.8)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.16.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.4-0.8)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.16.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.4-0.8)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.16.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.4-0.8)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.16.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.4-0.8)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.17.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.7-1.1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.17.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.7-1.1)	Tavola scala 1:10.000

QC.B4.17.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.7-1.1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.17.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.7-1.1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.17.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.7-1.1)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.18.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.18.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.18.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.18.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.18.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (SA0.5-1.5)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.19.1	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (HSM)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.19.2	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (HSM)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.19.3	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (HSM)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.19.4	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (HSM)	Tavola scala 1:10.000
QC.B4.19.5	Microzonazione sismica: Carta di microzonazione sismica Livello 2 (HSM)	Tavola scala 1:10.000
QC.B5	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Relazione in A4
QC.B5.1	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:25.000
QC.B5.1.1	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.2	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.3	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.4	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.5	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.6	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.7	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000

QC.B5.1.8	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.9	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.10	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.11	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.12	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.13	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.14	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.15	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.1.16	Analisi della condizione limite per l'emergenza	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:25.000
QC.B5.2.1	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.2	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.3	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.4	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.5	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.6	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.7	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.8	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.9	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.10	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.11	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.12	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000

QC.B5.2.13	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.14	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.15	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.2.16	Confronto tra la microzonazione sismica (MS-II livello) e l'analisi della condizione limite per dell'emergenza (CLE)	Tavola scala 1:5.000
QC.B5.3.1	CLE 036015: Schede Infrastruttura di accessibilità/connessione	Elaborato in A4
QC.B5.3.2.1	CLE 036023: Schede Edifici strategici	Elaborato in A4
QC.B5.3.2.2	CLE 036023: Schede Aree di emergenza	Elaborato in A4
QC.B5.3.2.3	CLE 036023: Schede Infrastrutture di Accessibilità/Connessione	Elaborato in A4
QC.B5.3.2.4	CLE 036023: Schede Aggregati strutturali	Elaborato in A4
QC.B5.3.2.5	CLE 036023: Schede Unità strutturali	Elaborato in A4
QC.B6	Ricognizione esemplari arborei meritevoli di interesse: inquadramento e schedature	Elaborato in A4
QC.C1.1	Territori urbanizzati: struttura, trasformazioni e criticità	Relazione in A4
QC.C1.1.1	Modena e la cintura	Tavola scala 1:50.000
QC.C1.1.2	Assetto funzionale, polarità e rete commerciale	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.3	Morfologia urbana e regole d'impianto	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.4	Tessuti urbani e criticità	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.5	Trasformazioni urbane dell'ultimo ventennio	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.6	Analisi della città per epoca di formazione	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7	Allegato C1.1.7: Tessuti urbani per epoca di formazione	Relazione
QC.C1.1.7.1	Allegato C1.1.7: Città storica. Tessuti medievali e tessuti ottocenteschi	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7.2	Allegato C1.1.7: Città moderna 1889-1927	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.3	Allegato C1.1.7: Città moderna 1927-1938	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.4	Allegato C1.1.7: Città moderna 1938-1943	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.5.1	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1943-1955	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.5.2	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1943-1955	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.5.3	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1943-1955	Tavola scala 1:10.000

QC.C1.1.7.5.4	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1943-1955	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.1.7.6	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1955-1962	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7.7	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1962-1973	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7.8	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1973-1982	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7.9	Allegato C1.1.7: Città contemporanea 1982-2000	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.7.10	Allegato C1.1.7: Processo di antropizzazione	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.1.8.1	Allegato C1.1.8: Dinamiche della rete distributiva e disciplina urbanistica in materia di attività commerciali (2016)	Relazione in A4
QC.C1.1.8.2	Allegato C1.1.8: Esame delle proposte di intervento in campo commerciale e suggerimenti per potenziare il sistema dei servizi urbani nell'ambito delle scelte di urbanistica commerciale (2018)	Relazione in A4
QC.C1.1.9	Allegato C1.1.9: Centri di vicinato -Analisi centri di vicinato (2018)	Relazione in A4
QC.C1.1.10	Atlante degli ambiti produttivi del comune di Modena	Elaborato in A3
QC.C1.2	Dotazioni territoriali, Reti tecnologiche e Rischio antropico	Relazione in A4
QC.C1.2.1	Città pubblica e offerta delle dotazioni	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.2	Qualità ecologico-ambientale del paesaggio urbano	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.3.1	Reti tecnologiche - infrastrutture fognarie, rete di scolo e depuratori	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.3.2	Reti tecnologiche - infrastrutture per l'approvvigionamento idrico	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.3.3	Reti tecnologiche - infrastrutture digitali, per la telecomunicazione e per l'energia	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.4	Impatto delle attività umane e rischio antropico	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.2.5.1.1	Classificazione Acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020	Relazione
QC.C1.2.5.1.2	Classificazione acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020 – Tav. 1 - Tavola di sintesi fra la classificazione acustica dello stato di fatto e di progetto	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.1.3	Classificazione acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020 – Tav. 1.1 - Tavola di sintesi fra la classificazione acustica dello stato di fatto e di progetto	Tavola 1:10.000

QC.C1.2.5.1.4	Classificazione acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020 – Tav. 1.2 - Tavola di sintesi fra la classificazione acustica dello stato di fatto e di progetto	Tavola 1:10.000
QC.C1.2.5.1.5	Classificazione acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020 – Tav. 1.3 - Tavola di sintesi fra la classificazione acustica dello stato di fatto e di progetto	Tavola 1:10.000
QC.C1.2.5.1.6	Classificazione acustica: Variante alla classificazione acustica, ai sensi della LR 15/2002, approvata con Delibera C.C. n. 04 del 05/03/2020 - Tav. 1.4 - Tavola di sintesi fra la classificazione acustica dello stato di fatto e di progetto	Tavola 1:10.000
QC.C1.2.5.2.1	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Relazione Tecnica - Anno di riferimento 2016	Relazione
QC.C1.2.5.2.2	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore stradale livelli Lden - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.3	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore stradale livelli Lnigh - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.4	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore ferroviario livelli Lden - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.5	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore ferroviario livelli Lnigh - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.6	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore industriale livelli Lden - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000

QC.C1.2.5.2.7	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappatura acustica del rumore industriale livelli Lnight - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.8	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappa acustica di tutte le sorgenti livelli Lden - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.2.9	Mappa acustica strategica: Aggiornamento della Mappa acustica strategica dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvata con Delibera G.C. n. 455 del 03/08/2017 - Mappa acustica di tutte le sorgenti livelli Lnight - Anno di riferimento 2016	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.3.1	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 - Relazione tecnica - Periodo 2018-2023	Relazione in A4
QC.C1.2.5.3.2	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 – Allegato 1- Mappa dei conflitti	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.3.3	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 – Allegato 2- ECUDen determinato da tutte le sorgenti	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.3.4	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 – Allegato 3: Carta delle priorità	Tavola 1:25.000
QC.C1.2.5.3.5	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 – Allegato 4: Carta delle aree d'intervento	Tavola scale diverse
QC.C1.2.5.3.6	Piano d'azione: Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Modena, ai sensi del D.Lgs. 194 del 19/08/2005, approvato con Delibera di Giunta n. 493 del 26/09/2018 – Allegato 5: Mappe isofone Lden e Lnight Ante e Post Azione	Elaborato A4

QC.C1.3	Centro storico e periferia storica: patrimonio usi e trasformazioni	Relazione in A4
QC.C1.3.1	Centro storico e periferia storica: patrimonio e valori	Tavola scala 1:5000
QC.C1.3.2	Centro storico e periferia storica: città pubblica e polarità urbane	Tavola scala 1:5000
QC.C1.3.3	Centro storico e periferia storica: grandi progetti e trasformazioni del tessuto	Tavola scala 1:5000
QC.C1.3.4	Allegato C1.3.4: Centro storico e perimetro allargato: Tessuti edilizi storici	Relazione
QC.C1.3.4.1	Allegato C1.3.4: Centro storico e perimetro allargato: Tessuti edilizi storici. Caratterizzazione e tipologia degli isolati	Tavola scala 1:5000
QC.C1.3.5	Allegato C1.3.5: La periferia storica	Relazione
QC.C1.3.5.1	Allegato C1.3.5: Settore territoriale est	Tavola scala 1:4.000
QC.C1.3.5.2	Allegato C1.3.5: Settore territoriale sud	Tavola scala 1:4.000
QC.C1.3.5.3	Allegato C1.3.5: Settore territoriale ovest	Tavola scala 1:4.000
QC.C1.3.5.4	Allegato C1.3.5: Settore territoriale nord-ovest	Tavola scala 1:4.000
QC.C1.3.5.5	Allegato C1.3.5: Settore territoriale nord-ovest - Villaggio Artigiano e Quartiere Madonnina	Tavola scala 1:4.000
QC.C1.3.5.6	Allegato C1.3.5: Visione complessiva: ambito di studio della Periferia Storica	Tavola scala 1:5.000
QC.C1.3.6	Allegato C1.3.6: Sistema Storico Archeologico del Centro storico	Relazione
QC.C1.3.6.1	Allegato C1.3.6: Città romana e preromana	Tavola scala 1:5.000
QC.C1.3.6.2	Allegato C1.3.6: Medioevo e moderno	Tavola scala 1:5.000
QC.C1.4	Risorse storiche e identitarie nel territorio	Relazione
QC.C1.4.1	Patrimonio storico ed identitario nella città storica	Tavola scala 1:5 .000
QC.C1.4.1.1.1	Patrimonio storico ed identitario diffuso all'esterno del centro storico – Quadrante Nord-Ovest	Tavola scala 1:10 .000
QC.C1.4.1.1.2	Patrimonio storico ed identitario diffuso all'esterno del centro storico – Quadrante Nord-Est	Tavola scala 1:10 .000
QC.C1.4.1.1.3	Patrimonio storico ed identitario diffuso all'esterno del centro storico – Quadrante Sud-Ovest	Tavola scala 1:10 .000
QC.C1.4.1.1.4	Patrimonio storico ed identitario diffuso all'esterno del centro storico – Quadrante Sud-Est	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.4.1.1.5	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Urbano: Elenco	Elaborato in A4

QC.C1.4.1.1.6	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Urbano: Schede da n° 6 a n° 359	Elaborato in A4
QC.C1.4.1.1.7	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Urbano: Schede da n° 360 a n° 644	Elaborato in A4
QC.C1.4.1.1.8	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Urbano: Schede da n° 651 a n° 1360	Elaborato in A4
QC.C1.4.1.1.9	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Urbano: Schede da n° 1369 a n° 1990	Elaborato in A4
QC.C1.4.1.1.10	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Rurale: Elenco	Elaborato in A4
QC.C1.4.1.1.11	Censimento Patrimonio Diffuso in Territorio Rurale: Schede	Elaborato in A4
QC.C1.4.2	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13	Relazione in A4
QC.C1.4.2.1	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Elenco immobili tutelati con decreto	Elaborato in A3
QC.C1.4.2.1.1	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede antichi esercizi commerciali (SN)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.2	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili con decreto tutela indiretta (SZR)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.3	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S001-S060)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.4	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S061-S100)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.5	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S101-S139)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.6	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S140-S185)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.7	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S186-S215)	Elaborato in A4
QC.C1.4.2.1.8	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Schede immobili tutelati con decreto tutela diretta (S216-S234)	Elaborato in A4

QC.C1.4.2.2	Allegato C1.4.2: Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 10-12-13 - Elenco ope legis	Elaborato in A4
QC.C1.4.3	Allegato C1.4.3: Luoghi e architetture di valore identitario. Persistenze contemporanee	Relazione in A4
QC.C1.4.3.1	Allegato C1.4.3: Luoghi e architetture di valore identitario. Persistenze contemporanee: Elenco Luoghi e Architetture di valore identitario	Elaborato in A4
QC.C1.4.3.2	Allegato C1.4.3: Luoghi e architetture di valore identitario. Persistenze contemporanee	Tavola scala 1:10.000
QC.C1.4.4	Allegato C1.4.4: Giardini di interesse storico culturale e ambientale	Relazione
QC.C1.4.4.1	Allegato C1.4.4: Giardini di interesse storico culturale e ambientale - Elenco	Elaborato in A3
QC.C1.4.4.1.1	Allegato C1.4.4: Giardini di interesse storico culturale e ambientale - Schede (ALB001-ALB045)	Elaborato in A4
QC.C1.4.4.1.2	Allegato C1.4.4: Giardini di interesse storico culturale e ambientale - Schede (ALB046-ALB101)	Elaborato in A4
QC.C1.4.4.1.3	Allegato C1.4.4: Giardini di interesse storico culturale e ambientale - Schede (ALB102-ALB157)	Elaborato in A4
QC.C1.4.5	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale	Relazione
QC.C1.4.5.1	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale: Dalla preistoria all'età del ferro	Tavola scala 1:25.000
QC.C1.4.5.2	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale: Età romana	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.4.5.3	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale: Età medievale	Tavola scala 1:25.000
QC.C1.4.5.4	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale: Età moderna	Tavola scala 1:20.000
QC.C1.4.5.5	Allegato C.1.4.5: Sistema Storico Archeologico Territoriale: Persistenze storico identitarie ed archeologiche	Tavola scala 1:20.000
QC.C2	Assetto delle infrastrutture esistenti	Relazione
QC.C2.1	Assetto delle infrastrutture stradali e ferroviarie	Tavola scala 1:20.000
QC.C2.2	Mobilità sostenibile e itinerari ciclabili	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1	Territorio rurale: assetto insediativo e aziende agricole	Relazione
QC.C3.1.1	Assetto funzionale e nuclei edificati	Tavola scala 1:20.000

QC.C3.1.2	Aziende agricole, attività e coltivazioni	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1.3	Risorse per la valorizzazione del territorio rurale	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1.4	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale	Relazione
QC.C3.1.4.1	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1.4.2.1	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale - Atlante nuclei non disciplinati- Volume 1	Elaborato in A4
QC.C3.1.4.2.2	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale - Atlante nuclei non disciplinati – Volume 2	Elaborato in A4
QC.C3.1.4.2.3	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale - Atlante nuclei non disciplinati – Volume 3	Elaborato in A4
QC.C3.1.4.2.4	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale - Atlante nuclei non disciplinati – Volume 4	Elaborato in A4
QC.C3.1.4.3	Allegato C3.1.4: Censimento dei fabbricati e/o opifici sparsi distribuiti nel territorio rurale - Atlante nuclei disciplinati non recuperati	Elaborato in A4
QC.C3.1.5	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale	Relazione
QC.C3.1.5.1.1	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Tavole 01 -02- 03	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1.5.1.2	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Tavole 04 -05- 06 -07	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.1.5.2.1	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 1	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.2	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 2	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.3	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 3	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.4	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 4	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.5	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 5	Elaborato in A4

QC.C3.1.5.2.6	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 6	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.7	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 7	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.8	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 8	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.9	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede – Volume 9	Elaborato in A4
QC.C3.1.5.2.10	Allegato C3.1.5: Aggiornamento e integrazione del censimento di nuclei ed edifici siti in territorio rurale: Schede nuclei non disciplinati	Elaborato in A4
QC.C3.1.6	Allegato C3.1.6: Uso del suolo	Relazione
QC.C3.1.6.1	Allegato C3.1.6: Uso del suolo	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.2	Elementi e valori di paesaggio	Relazione
QC.C3.2.1	Elementi e valori di paesaggio	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.2.2	Allegato C3.2.2: Persistenze storiche del territorio. Paesaggio storico identitario: Rapporto città – campagna	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.2.2.1	Allegato C3.2.2: Elenco e schede persistenze storiche	Elaborato in A4
QC.C3.2.3	Individuazione e censimento delle potenziali opere incongrue nel territorio rurale	Relazione
QC.C3.2.3.1	Individuazione e censimento delle potenziali opere incongrue nel territorio rurale: Tavola	Tavola scala 1:20.000
QC.C3.2.3.2	Individuazione e censimento delle potenziali opere incongrue nel territorio rurale: Schede	Elaborato in A4
QC.D1	La pianificazione comunale	Relazione
QC.D1.1	Stato di diritto e residuo residenziale del PSC-POC-RUE vigente	Tavola scala 1:20.000
QC.D1.2	Stato di diritto e residuo produttivo del PSC-POC-RUE vigente	Tavola scala 1:20.000
QC.D1.3	Stato di attuazione di servizi e attrezzature del PSC-POC-RUE vigente	Tavola scala 1:20.000
QC.D1.4	Stato di attuazione delle trasformazioni in territorio rurale	Tavola scala 1:20.000
QC.D1.5	Territorio urbanizzato al 01.01.2018	Tavola scala 1:20.000
QC.D2	Riconoscione su vincoli, rispetti e tutele del sistema archeologico: Contributo alla pianificazione di area vasta	Relazione in A4

QC.D2.1	Contributo alla pianificazione di area vasta: Art. 41a - zone ed elementi di interesse storico-archeologico Art. 41b - zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	Tavola scala 1:20.000
----------------	---	-----------------------



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), DEL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1851/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), DEL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1851/2023, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), DEL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1851/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(MELONCELLI VALERIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), DEL COMUNE DI MODENA, AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1851/2023, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 01/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale